COMUNICATO STAMPA

MOSTRA DEL BURATTINO

Presso ex chiesa San Rocco

Al protagonista del racconto apparso per la prima volta fra il 1881 e il 1882 con il titolo *La storia di un burattino*,è dedicata la *Mostra del burattino* ispirata al burattino che ha accompagnato le fantasie d’infanzia di tanti di noi, Pinocchio, le cui immagini, forse, riescono ancora ad evocare la bellissima musica della colonna sonora del famoso film di Comencini del 1972, mentre il burattino trasformato in bambino dalla fata turchina, pronunciava la parola “babbino, babbino”.

Considerato un capolavoro letterario, permane come metafora letteraria della materia inanimata, “il tronco”, che acquisisce un’anima, per addolcire la vita misera di un povero falegname dal cuore gentile.

Ma la metafora va ben oltre, e il burattino, col suo naso che si allunga a dismisura ogni qualvolta dice bugie, diventa un emblema letterario ed umano della metamorfosi anche fisica e morale che assume un’anima priva di sincerità. E questa metamorfosi che prende consistenza materico-estetica diventa monito per tutti, grandi e piccini, a perseguire la via della verità nella vita.

Un percorso, quello dedicato al burattino, iniziato con un Concorso creativo dedicato ai bimbi delle Scuole primarie e ai ragazzi delle classi prime della Scuola secondaria di Primo Grado, interno alla rassegna “Tempo di Natale” e conclusosi mercoledì 28 con l’aggiudicazione dei premi per i due elaborati più significativi per ogni categoria. I disegni a tecnica mista realizzati, esposti da giovedì 29 all’interno della Mostra “Pinocchio intorno all’albero”, collaborano con la loro presenza a rendere attuale e persistente il messaggio della fiaba di Pinocchio e del suo lungo naso.

La "Mostra sul Burattino" prende forma come miscellanea che accoglie i disegni e gli elaborati dei bambini, i lavori di creativi e artigiani del legno e di altri pezzi di legno, i piccoli Pinocchi di un collezionista locale, ispirati al geniale burattino di Collodi.

All'interno degli spazi della ex chiesetta di S. Rocco si potrà trovare la straordinaria Mostra realizzata con la collezione privata di Giancarlo Callegari, con la sua "Bottega di Mastro Geppetto".

I personaggi della magica fiaba sono tutti presenti ed ospitati nella sezione della mostra dedicata al creativo di Zero Branco, che ha gentilmente messo a disposizione le sue opere; realizzate con legno di recupero, ceppi, vecchie travi, rami raccolti sulla spiaggia, materiali poveri che diventano un braccio, una testa, un naso, delle mani, o una balena. Tutto fatto a mano con pochi strumenti essenziali. Ogni pezzo è davvero unico.

Ad accogliere questa collezione fantastica, anche l'angolo di "Mastro Geppetto", con lo stupendo pescecane e Pinocchio, della Contrada S. Giacomo di Monselice.

Fanno compagnia a tanti Pinocchi e personaggi d'incanto, i piccoli Pinocchietti della vetrinetta della nonna, di proprietà di un collezionista locale.

Una Mostra piena di fantasia ed immaginazione dedicata ai bimbi, con la carica fiabesca di un racconto che ricorda l'importanza della "verità", ed i rischi legati al peso della "menzogna".

Una mostra artistica che, volgendo lo sguardo all'intento moralistico e pedagogico di una delle fiabe più note al mondo, avrà forse la magia di risvegliare il "Bimbo autentico" che è in ciascuno di noi, anche con il contributo fresco e vivace dei bimbi che hanno realizzato i bellissimi disegni esposti.

La Mostra, proposta e condotta dalla presidente della Proloco dott.ssa Lisa Celeghin e realizzata con il contributo spontaneo e gratuito degli appassionati creativi, collezionisti e volontari del sodalizio, sarà aperta nei giorni 29 e 30 dicembre dalle 17:00 alle 19:00 come da calendario, e secondo programmazione spontanea nei giorni a seguire, e sarà arricchita l’8 gennaio con la performance teatrale “Pinocchio” del teatro itinerante della Contrada di San Giacomo di Monselice (Padova).